

VERBALE DI CONSIGLIO DI GESTIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladodici, il giorno ventiquattro del mese di febbraio

24/2/2012

alle ore 18,50 (diciotto e cinquanta)

in Reggio Emilia, nello studio in Corso Garibaldi n. 14, davanti a me Luigi Zanichelli, notaio in Correggio, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Reggio Emilia, è comparso il signor:

- ARATI ANZIO, nato a Reggio Emilia il giorno 4 agosto 1948, domiciliato per la carica presso la sede della fondazione, codice fiscale RTA NZA 48M04 H223Z, il quale interviene al presente atto in qualità di presidente del Consiglio di Gestione della:

"Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia", con sede in Reggio Emilia, Via A. Secchi n. 9, codice fiscale e partita IVA 02299930350, iscritta al R.E.A. di Reggio Emilia al n. 269488.

Detto comparente, cittadino italiano della cui identità personale io notaio sono certo, mi chiede di assistere, redigendo in forma pubblica il relativo verbale, allo svolgimento della riunione del Consiglio di Gestione di detta fondazione, qui convocata a norma di statuto per oggi e per quest'ora in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione delle modifiche statutarie nel rispetto delle procedure previste.

Aderendo alla richiesta fattami, io notaio do atto di quanto segue: assume la presidenza dell'assemblea il signor Arati Anzio nella sua qualità di presidente del Consiglio di Gestione della fondazione, il quale constata e fa constatare:

- che la presente riunione è stata regolarmente convocata a norma di legge e di statuto;
- che del Consiglio di Gestione sono presenti il comparente, quale presidente, e i Consiglieri signori Bertolini Milena, Corghi Dorianò, Iori Alessandro, Margini Fernando, Manzotti Alberto, Pifferetti Paola e Rozzi Mauro;
- che è altresì presente il Direttore della Fondazione, dottor Savino Domenico;
- che è stata accertata l'identità e la legittimazione dei presenti;
- che i consiglieri presenti si dichiarano sufficientemente edotti sugli argomenti posti all'ordine del giorno;
- che pertanto la riunione è validamente e regolarmente costituita ed atta a deliberare sui medesimi argomenti.

Ciò constatato il presidente prende la parola e, come già discusso nella seduta di Consiglio di Gestione in data 2 febbraio 2012, ricorda come fin dalla scorsa primavera era stata

data comunicazione al Consiglio di Gestione della necessità

di modificare lo statuto, in attuazione delle norme di riorganizzazione della Pubblica Amministrazione, tese ad operare forme di razionalizzazione e risparmio di spesa. In conseguenza di ciò la composizione del Consiglio deve essere ridotta a cinque membri, di cui tre di nomina comunale. Pertanto egli invita ad intervenire il Direttore della Fondazione, dottor Savino Domenico, il quale ricorda che:

- l'Amministrazione Comunale con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13602/181 del 13 luglio 2007, legalmente esecutiva, ha approvato l'istituzione della Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 21739/278 del 23 ottobre 2007 è stato approvato il relativo statuto e che in conseguenza di ciò con atto a mio ministero del 29 ottobre 2007, repertorio n. 100.926/23.263, registrato a Reggio Emilia in data 6 novembre 2007 al n. 20279, si è proceduto alla costituzione formale della predetta Fondazione;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 22594/291 del 7 novembre 2007 è stato approvato il Protocollo d'intesa che regola i rapporti tra il Comune di Reggio Emilia e la Fondazione per lo Sport, implicante la concessione gratuita alla Fondazione di vari immobili, tra cui gli impianti sportivi di proprietà comunale e che con deliberazione di G.C. n. 3197/35 del 16-02-2011 si è provveduto all'integrazione al predetto protocollo d'intesa con la concessione alla Fondazione anche dell'impianto natatorio "Ferretti-Ferrari" di via Melato 2/d;

- l'art. 21 co. 2 dello Statuto di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 21739/278 del 23 ottobre 2007 prevede che il Consiglio di Gestione è composto da undici membri con rappresentanza di entrambi i sessi, nominati:

a) quanto a sei compreso il Presidente della Fondazione, dal Sindaco del Comune di Reggio Emilia;

b) quanto a tre dal C.O.N.I., oltreché da U.I.S.P. e C.S.I., in quanto Enti di promozione sportiva riconosciuti dal C.O.N.I. e maggiormente rappresentativi sul territorio;

c) quanto a uno dall'Assemblea dei Partecipanti di cui al successivo art. 25;

d) quanto a uno dai Sostenitori, individuato in chi abbia effettuato il maggiore dei conferimenti in denaro di cui all'art. 12, co. 3, ovvero, in caso di parità di conferimento, da chi per primo abbia proposto domanda di adesione alla Fondazione;

- l'art 6, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 stabilisce che "fermo restando quanto previsto dall'articolo 7, tutti gli enti pubblici, anche economici, e gli organismi pubblici, anche con personalità giuridica di diritto privato, provvedono all'adeguamento dei rispettivi statuti al fine di assicurare che, a decorrere dal primo rinnovo succes-

sivo alla data di entrata in vigore del presente decreto, gli organi di amministrazione e quelli di controllo, ove non già costituiti in forma monocratica, nonché il Collegio dei revisori, siano costituiti da un numero non superiore, rispettivamente, a cinque e a tre componenti. In ogni caso, le Amministrazioni vigilanti provvedono all'adeguamento della relativa disciplina di organizzazione, mediante i regolamenti di cui all'articolo 2, comma 634, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, con riferimento a tutti gli enti ed organismi pubblici rispettivamente vigilati, al fine di apportare gli adeguamenti previsti ai sensi del presente comma. La mancata adozione dei provvedimenti di adeguamento statutario o di organizzazione previsti dal presente comma nei termini indicati determina responsabilità erariale e tutti gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli".

Il Direttore precisa inoltre che già in base allo Statuto approvato con deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Reggio Emilia n. 21739/278 del 23 ottobre 2007 "il Presidente ed i membri del Consiglio di Gestione operano gratuitamente, salvo i rimborsi delle eventuali spese straordinarie sostenute e debitamente documentate" e che "l'ammontare dei rimborsi delle spese straordinarie dei membri del Consiglio di Gestione non può eccedere la media di quelli erogati in organismi similari. Dell'ammontare di tutti i rimborsi spese erogati a qualsiasi titolo ai membri del Consiglio di Gestione, ne sarà data informazione scritta all'Assemblea, mediante apposito prospetto da inserirsi all'interno della Relazione al Bilancio. Non costituiscono spese straordinarie e non possono quindi essere rimborsate quelle sostenute per partecipare alle sedute del Consiglio di gestione".

Riprende quindi la parola il presidente, il quale, illustrandone le ragioni e modalità, propone di apportare allo statuto della fondazione alcune modifiche riferite segnatamente alle funzioni istituzionali, alla previsione di un organo ausiliario, denominato Comitato di indirizzo e controllo, al quale vengono affidate funzioni programmatiche e di impostazione dell'attività dell'ente, con carattere eminentemente consultivo, oltre ad una razionalizzazione e sistematizzazione dell'apparato normativo, di modo che, in ossequio a quanto disposto dall'art. 6, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ne discende:

1) Quanto allo scopo istituzionale della fondazione: l'ambito delle finalità è ampliato fino a ricomprendere un più vasto ambito di attività culturale, sociale e promozionale.

2) Quanto a patrimonio e bilancio: le norme relative a Patrimonio e Bilancio sono sistematizzate e, con riguardo ai tempi di approvazione del Bilancio Preventivo e Consuntivo, rese più razionali e conformi alla tempistica di approvazione del

bilancio comunale, al cui interno è ricompresa la quota associativa stanziata dal Comune di Reggio Emilia a favore della Fondazione; ciò con lo scopo di avere previsioni più attendibili.

3) Una riduzione da undici a cinque membri del Consiglio di gestione, nominati:

a) quanto a tre, compreso il Presidente della Fondazione, dal Sindaco del Comune di Reggio Emilia, di cui uno almeno di sesso femminile;

b) quanto a uno dall'Assemblea dei Partecipanti di cui al successivo art. 27;

c) quanto a uno dai Sostenitori, individuato secondo le modalità indicate nel relativo articolo 23, co. 2, lett. c).

I membri di nomina comunale sono membri necessari per il funzionamento della Fondazione, mentre non lo sono quelli nominati dagli altri soggetti.

Il Presidente ed i membri del Consiglio di Gestione nello svolgimento dei compiti statutariamente previsti operano gratuitamente, salvo i rimborsi delle eventuali spese straordinarie sostenute e debitamente documentate. L'ammontare dei rimborsi delle spese straordinarie dei membri del Consiglio di Gestione non può eccedere la media di quelli erogati in organismi similari. Dell'ammontare di tutti i rimborsi spese erogati a qualsiasi titolo ai membri del Consiglio di Gestione, ne sarà data informazione scritta all'Assemblea, mediante apposito prospetto da inserirsi all'interno della Relazione al Bilancio. Non costituiscono spese straordinarie e non possono quindi essere rimborsate quelle sostenute per partecipare alle sedute del Consiglio di Gestione.

4) L'introduzione di un Comitato di indirizzo e controllo composto di tre membri, che operano gratuitamente, salvo i rimborsi delle eventuali spese straordinarie sostenute e debitamente documentate.

5) Un riallineamento - salvo il normale svolgimento delle necessarie procedure elettive - della scadenza del mandato dei Consiglieri di nomina diversa da quella del Comune, in modo da realizzare un insediamento sincrono dei nuovi amministratori.

6) Al fine di rendere più marcata la distinzione tra dimensione "politica" e dimensione "tecnica", la figura del Direttore, pur nella sostanziale invarianza delle mansioni, viene espunta dall'ambito degli organi e posta a capo della struttura tecnico amministrativa della Fondazione.

Il presidente ricorda inoltre che con propria deliberazione di Giunta Comunale n. 723/15 del 18 gennaio 2012 il Comune di Reggio Emilia ha deciso di approvare il nuovo testo dello Statuto della Fondazione per lo Sport, interpretando la disposizione di cui all'articolo 6, comma 5, del D.L. 78/2010, nel senso che il termine ultimo per provvedere all'adeguamento della composizione degli organi di amministrazione e di

controllo della Fondazione, trascorso il quale scatteranno le sanzioni dianzi evidenziate, in ossequio all'applicazione del principio generale di prorogatio degli organi amministrativi, è il quarantaseiesimo giorno successivo alla scadenza degli organi attualmente in carica.

Il presidente propone infine di aggiungere un ultimo comma all'articolo 4 dello statuto al fine di precisare espressamente che alle erogazioni di sovvenzioni, contributi, benefici, sussidi, ausilii ed ogni altro provvedimento di concessione di utilità o vantaggi economici o economicamente valutabili in genere, a chiunque destinati, la Fondazione provvederà nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 12, comma 2 della legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni e delle relative conseguenti disposizioni regolamentari. Dopo esauriente discussione, il Consiglio di Gestione, con voto palese, all'unanimità, come il presidente constata e mi fa constatare,

DELIBERA

- di approvare il testo dello statuto della Fondazione per lo Sport, così come modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 723/15 del 18 gennaio 2012 e con l'integrazione all'articolo 4 proposta dal presidente, dando atto che lo statuto si compone di n. 36 (trentasei) articoli, il tutto secondo quanto descritto dal presidente;

- di autorizzare il presidente ad apportare al testo dell'allegato statuto tutte quelle modifiche, soppressioni ed aggiunte che fossero eventualmente richieste da ogni competente autorità.

Null'altro essendovi da deliberare e poichè nessuno chiede la parola, il presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 19,20 (diciannove e venti).

Il presidente mi consegna copia dello statuto della fondazione nel suo nuovo testo aggiornato in seguito alle deliberazioni che precedono ed io notaio la allego al presente atto sotto la lettera "A", omessane la lettura per espressa dispensa a me notaio data dal comparente e dai presenti.

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico della fondazione.

E richiesto io notaio richiesto ho ricevuto il presente atto in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia ed in parte minore da me manoscritto e di esso ho dato lettura avanti al Consiglio di Gestione al comparente, che con il Consiglio lo approva e lo sottoscrive con me notaio a norma di legge alle ore 19,20 (diciannove e venti).

Consta di fogli tre per facciate dieci e fin qui della presente.

Firmato Arati Anzio

Firmato Luigi Zanichelli notaio